

# Taranto



Ritorno in aula ieri e la campanella è risuonata anche nel capoluogo ionico. Nelle foto i liceali del prestigioso "Archita" che hanno iniziato l'anno scolastico ieri insieme ad altre scuole come il vicino Liceo "Battaglini"

Foto Ingerito

## Ritorno a Scuola

L'ufficio scolastico provinciale sta provvedendo alla copertura dei posti nelle scuole joniche tra posti comuni e insegnanti di sostegno, compresi gli spezzoni. Ma il problema delle cattedre vacanti non è ancora del tutto risolto, secondo il sindacato Cisl

## Pioggia di nomine in due giorni. Arrivano 2100 nuovi contratti

Paola CASELLA

Negli ultimi due giorni nella sede dell'Ufficio scolastico provinciale, attraverso l'avvio dell'algoritmo, si è provveduto all'assegnazione di oltre 2.100 nomine, relative a posto comune e sostegno, spezzoni compresi.

A darne notizia, parlando con Nuovo Quotidiano di Puglia, è il segretario generale della Cisl Scuola Taranto Brindisi Fabio Mancino, precisando che l'operazione è stata il passo successivo alla pubblicazione delle graduatorie provinciali per le supplenze per il prossimo biennio.

«I posti ancora liberi - ha spiegato - sono ancora moltissimi. Quindi, il primo turno di nomine non ha risolto il problema della carenza di docenti. Bisognerà adesso attendere fine settembre per capire quante cattedre sono ancora vacanti. Si potrà procedere poi alle nomine con il turno successivo».

Speculare è la situazione relativa al personale Ata. «La condizione in cui si trovano questi lavoratori della scuola - ha osservato Mancino - non è migliore. Per i posti rimasti vacanti, dopo le nomine dalla graduatoria provinciale, spetterà alle singole scuole provvedere alle convocazioni dalle graduatorie d'istituto».

Secondo il segretario generale della Cisl Scuola Taranto Brindisi, in questa situazione di precarietà, «la continuità didattica non è sempre garantita».

Le scuole in queste ore, rispetto al primo giorno dell'avvio dell'anno scolastico, stanno ricevendo una boccata d'ossigeno in termini di personale che consentirà di accogliere gli stu-



**Per il segretario Fabio Mancino occorre anticipare i tempi su tutto e completare gli organici prima**

dentì nel migliore dei modi assicurando efficienza al servizio.

In forza dell'autonomia scolastica, la campanella non è suonata lo stesso giorno per tutti. I primi ad entrare in classe a Taranto sono stati nei giorni scorsi gli studenti di diverse scuole superiori di II grado, a Grottaglie e in altri comuni della provincia.

Ieri sono tornati in aula gli studenti dei licei "Archita" e "Battaglini" di Taranto, mentre il liceo "Aristosseno" aprirà i cancelli ai ragazzi lunedì prossimo.

I più piccoli, che frequentano le scuole dell'infanzia e della Primaria e la Scuola superiore di I grado stanno tornando nel-



L'uscita ieri dal liceo "Archita"

le aule a partire da ieri. Iniziare l'anno scolastico con il fiatone in una vera e propria corsa contro il tempo è frutto di un sistema di reclutamento inadeguato ai fabbisogni della scuola.

«E - dice Fabio Mancino - urgente e di fondamentale importanza cambiare questo sistema, rendendo strutturale un doppio canale di reclutamento che riconosca il valore dell'esperienza di lavoro acquisita sul campo, consentendo di incrementare sensibilmente il numero dei posti coperti da personale di ruolo, così come avviene per le assunzioni da Gps su sostegno, già sperimentate da qualche anno, ma che ha bisogno di diventare modello stabile e aperto a tutte le tipologie di posto».

Per quanto riguarda il sostegno poi occorre risolvere un'altra questione: «Bisogna - afferma il sindacalista - dare stabilità ai posti istituiti ogni anno in deroga, vale a dire con una modalità inevitabilmente provvisoria e fonte di una estesa precarietà del lavoro».

I numeri parlano chiaro e sottolineano un'urgenza, soprattutto a Taranto, dove la situazione è paradossale: anche per l'anno scolastico 2024/25 l'organico dei posti in deroga è superiore all'organico di diritto. A fronte di un organico di diritto di sostegno di 9.889 posti in Puglia, a Taranto ci sono 1.411 posti di organico di diritto e oltre 1.500 posti di organico in dero-

ga. Gli organici di diritto sono evidentemente largamente insufficienti per rispondere al reale fabbisogno e andrebbero incrementati.

Per il segretario generale della Cisl Scuola Taranto Brindisi, per evitare di scaricare i ritardi nelle procedure sugli Uffici scolastici provinciali, «è dunque necessario programmare e distribuire meglio l'intera sequenza procedurale di avvio dell'anno scolastico e del reclutamento del personale, anticipare i tempi di gestione delle operazioni, a partire dalle iscrizioni degli studenti, dagli organici, dalle nomine in ruolo, da completare entro e non oltre il mese di luglio».